



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

## **Piano Triennale della performance triennio 2020-2022**

### **Sommario**

<i>PRESENTAZIONE DEL PIANO</i> .....	2
<i>1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</i> .....	3
<i>1.1 Chi siamo</i> .....	3
<i>1.2 Cosa facciamo</i> .....	3
<i>1.3 Come operiamo</i> .....	4
<i>2. IDENTITA'</i> .....	9
<i>2.1 L'Amministrazione in cifre</i> .....	9
<i>2.2 Mandato Istituzionale</i> .....	10
<i>2.3 Albero delle Performance</i> .....	11
<i>3. ANALISI DI CONTESTO</i> .....	12
<i>3.1 Analisi del contesto esterno</i> .....	12
<i>3.2 Analisi del contesto interno</i> .....	12
<i>4. OBIETTIVI STRATEGICI</i> .....	13
<i>4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi</i> .....	15
<i>4.2 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale</i> .....	54
<i>5. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DIGESTIONE DELLEPERFORMANCE</i> .....	55
<i>5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano</i> .....	55
<i>5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio</i> .....	55

## **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

L'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5, ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, demandando al Presidente della Regione l'adozione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previa delibera della Giunta regionale, di apposito regolamento contenente la disciplina e le relative modalità attuative.

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012 e s.m.i. di cui al D.P. 5 settembre 2019 n. 16, è stata emanata la disciplina che definisce il "*Ciclo di gestione della performance*" e, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della *programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati*.

Lo stesso D.P. 21 giugno 2012 n. 52 ha previsto che gli enti di cui alla L.R. 10/2000 adottassero un proprio regolamento e l'IRVO lo ha adottato con delibera Commissariale n. 6 del 31 maggio 2019.

Il nuovo modello di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, delineato dalle citate disposizioni, prende l'avvio con la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, avvenuta con il Delibera Commissariale n 12 del 10 dicembre 2019.

Il nuovo ciclo di gestione della performance prevede, tra l'altro, nella fase della programmazione (art. 3 del Regolamento IRVO) l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, del "*Piano triennale della performance*", da qui in poi semplicemente il "*Piano*", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici nonché gli obiettivi operativi dell'Ente.

IL *Piano* costituisce, quindi, lo strumento che dà avvio al "*Ciclo di gestione della performance*". E' un documento programmatico triennale nel quale, coerentemente alle risorse finanziarie disponibili sono esplicitati gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, target) sui quali si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della "*performance*".

Il presente è il primo "*Piano triennale della performance*" dell'IRVO e riguarda il triennio 2020 - 2022". Un "*Piano*" che si colloca, temporalmente, in una fase dell'Ente nella quale non è stato ancora ricostituito il Consiglio di Amministrazione e nel quale è stato da poco nominato il nuovo Direttore Generale. Pertanto, esso risente delle criticità collegate alla mancanza di un organo di amministrazione ordinario, nonché di quelle riconducibili alla sua prima stesura.

Per tali ragioni lo stesso assume natura sperimentale ed in quanto tale è soggetto a quelle modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie, oltre che agli ordinari aggiornamenti annuali.

## **1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **1.1 Chi siamo**

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio –(IRVO) (ex Istituto Regionale della vite e del vino), con sede legale a Palermo, è un **Ente Pubblico della Regione Siciliana** istituito con Legge regionale n.64/1950, che da 70 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui si propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera.

Con la legge regionale 2/2007, (art. 35), l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale **Ente di ricerca della Regione siciliana**.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha visto ampliata la sua sfera di competenze includendo le **attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa**, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, **certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia**.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAF n. 20893 del 25/07/2012 e da ultimo con Decreto n. 10290 del 02/07/2018 l'IRVO è stato designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, **Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini a DOP e IGP siciliane**.

L'IRVO è stato designato dal MIPAAF **struttura di controllo e certificazione per gli Oli extravergine di oliva (OEVO) a IGP “Sicilia”** (da giugno 2015) e **per quelli a DOP “Valdemone”** (da marzo 2016).

In ultimo con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione professionale, l'IRVO è stato riconosciuto **Ente di formazione professionale**, per le macrotipologie: B- Formazione successiva, C- Formazione superiore, D – Formazione continua e permanente, presso la Sede IRVO di Marsala.

### **1.2 Cosa facciamo**

Le principali norme che ne regolano obiettivi e funzionamento sono le seguenti:

- Legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 “Istituzione in Sicilia dell’Istituto regionale della Vite e del Vino”;
- Decreto Assessore Agricoltura e Foreste 21 dicembre 1951, n. 12 “Statuto-regolamento dell’Istituto Regionale della Vite e del Vino”;
- Legge regionale 30 luglio 1973, n. 28 “Provvidenze per la vitivinicoltura”, art. 6 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell’uva da tavola Italia di Canicattì e dei prodotti della relativa trasformazione);

- Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005”, art. 44. (Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale);
- Legge Regionale 8 febbraio 2007, n. 2 “Disposizioni Programmatiche e finanziarie 2007 (L’Istituto Regionale della Vite e del Vino è riconosciuto quale ente di ricerca della Regione siciliana);
- Delibere del CdA n. 107/2009 e n. 3/2010 e di Giunta di Governo n. 470/2009 e n. 566/2009 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell’Istituto regionale della Vite e del Vino);
- L.R. 24 novembre 2011, n. 25 “Interventi per lo sviluppo dell’agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio” art. 16 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell’olio extravergine di oliva, dell’oliva da mensa e di certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia);
- Delibera Commissariale IRVO n. 3 del 4 maggio 2012 “Modifica Statuto Regolamento art. 16 l.r. 25/11- Modifica denominazione Ente”, approvata dalla Giunta di Governo Regionale.

I servizi resi dall’Ente sono molteplici e spaziano dall’assistenza tecnica (viticola, olivicola, enologica, eno-chimica e microbiologica), all’assistenza sulla normativa di settore, alla selezione ed organizzazione di incontri promozionali e fieristici, alla formazione degli addetti del settore, all’analisi di laboratorio di prodotti enologici e oleari, fino ai più recenti ed importanti servizi connessi con la certificazione ed il controllo dei Vini e degli Oli siciliani DOP e IGP. Le attività rivolte all’utenza sono state codificate nella “*Mappa dei Servizi*” che riporta anche l’indicazione della struttura responsabile ed i termini di conclusione dei relativi provvedimenti. La Mappa è stata adottata ai sensi ed in applicazione dell’art. 2 l.r. 5/11 ed aggiornata in ultimo con DDG 12/2019.

La Mappa è consultabile sul sito istituzionale all’indirizzo [www.irvos.it](http://www.irvos.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” – servizi erogati.

L’Istituto svolge i propri compiti presso:

- la sede di Palermo, centro direzionale e amministrativo, nonché sede del laboratorio centrale accreditato ACCREDIA;
- la sede periferica di Marsala, dotata di uffici e di laboratorio accreditato ACCREDIA;
- la Cantina sperimentale “G. Dalmasso”, sita presso l’Istituto di Istruzione Superiore “Abele Damiani” di Marsala;
- la sede periferica di Milazzo, dotata di laboratorio;
- la sede periferica di Alcamo;
- lo sportello operativo di Canicattì

### ***1.3 Come operiamo***

Gli organi dell’Ente sono:

Presidente

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Con delibera commissariale n.12 del 10 dicembre 2019 è stato nominato l'Organismo Indipendente di valutazione in forma monocratica.

La struttura organizzativa dell'IRVO è articolata come Dipartimento con a capo un Direttore Generale ed un'Area Tecnico – Scientifica.

Il funzionigramma dell'IRVO è stato adottato con delibera commissariale n. 3 del 24 aprile 2020 e trasmessa all'Organo di vigilanza con nota prot. 3089 del 24 aprile 2020

## **DIREZIONE**

Competenze attribuite dal regolamento di organizzazione

### **1) U.O. SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI**

Funzioni di supporto agli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori)

Attività di segreteria dell'OIV.

Contenzioso e affari legali.

Attività di collaborazione giuridico/normativa.

Pianificazione strategica.

### **2) U.O. UFFICIO DI DIREZIONE**

Attività di supporto al Direttore Generale nell'applicazione del D.lvo 286/99 e s.m.i. in materia di valutazione della Dirigenza e di controlli interni di gestione.

Attività di supporto tecnico all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Snellimento procedimenti amministrativi.

Attuazione normative in materia di trasparenza, efficienza, prevenzione ed anticorruzione.

Attuazione normative in materia di protezione dei dati.

Attuazione normativa su prevenzione, protezione, salute e sicurezza dei lavoratori sul lavoro D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Gestione Sistema Informativo, rapporti con l'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) e Sicilia Digitale e attuazione CAD.

Gestione del protocollo.

Gestione ed aggiornamento Sito Web Istituzionale.

Acquisti beni e servizi, gestione patrimoniale, gestione delle utenze, attività del consegnatario.

### **3) U.O. CONTABILITA' E BILANCIO**

Predisposizione Bilanci preventivi e consuntivi.

Predisposizione variazioni e/o storni di bilancio.

Gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti, dei mandati e delle reversali.

Tenuta del giornale di cassa.

Fatturazione attiva e passiva ed adempimenti IVA.

Gestione contabile del Full Service su portale telematico organismo di controllo e certificazione.

Gestione rapporti con la Regione per il trasferimento somme ed altri adempimenti previsti dalla legge.

Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dell'Ente.

Gestione contabile del Fondo di buonuscita del Personale.

#### **4) U.O. RISORSE UMANE**

Stato giuridico ed economico del personale IRVO e delle altre categorie in servizio presso IRVO.

Gestione delle presenze.

Controllo e liquidazione missioni del Personale IRVO.

Formazione ed aggiornamento del personale interno IRVO.

Calcolo e liquidazione buonuscita del personale ed anticipazioni.

Sorveglianza sanitaria del Personale.

Applicazione della normativa sulle pari opportunità, benessere dei lavoratori contro le discriminazioni all'interno dei luoghi di lavoro, contro le molestie sessuali, normativa antifumo.

Gestione servizi di portineria.

Personale in quiescenza.

Rapporti con l'Ufficio procedimenti disciplinari.

#### **5) U.O. ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA**

Organizzazione e partecipazione a fiere e iniziative del settore enologico ed oleario.

Strategie e programmi per lo sviluppo dell'enoturismo sostenibile in Sicilia.

Partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali del settore enologico ed oleario.

Attività di comunicazione e promozione mirate alla valorizzazione dei vini e degli oli.

### **AREA TECNICO-SCIENTIFICA**

All'ATS sono affidate le sotto elencate materie; in ordine alle attività attribuite nel presente funzionigramma alla competenza delle singole Unità Operative ad essa appartenenti (da 6 a 11), svolge un'azione di coordinamento ed indirizzo:

- Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo dei vini ed oli a DOP/IGP.
- Mantenimento accreditamento dei Laboratori Multisito dell'IRVO.
- Accreditamento degli Organismi di Controllo e Certificazione Vini ed Oli.
- Coordinamento degli ispettori IRVO e degli ispettori collaboratori per le visite ispettive presso operatori della filiera vitivinicola e della filiera olearia a DOP/IGP.
- Programmi e interventi in materia di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Sviluppo di reti di cooperazione per nuovi prodotti, processi, tecnologie nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.

- Sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito della sostenibilità.
- Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità.
- Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle biotecnologie applicate all'enologia e alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.
- Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo: modelli predittivi e agricoltura di precisione.
- Sistemi informativi territoriali.
- Servizi di consulenza aziendale alle imprese del settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Formazione nell'ambito del settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Attività di ricerca, sperimentazione e formazione anche in collaborazione con centri di ricerca, università ed altri soggetti pubblici o privati per l'organizzazione e la realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazione e formazione.
- Acquisizione e trasferimento delle innovazioni di prodotto e/o di processo in favore dei soggetti delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia.
- Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte di disciplinare per il riconoscimento o modifiche delle denominazioni di origine.
- Attività inerenti alle competenze dell'IRVO quale organismo di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi dell'art.5 del D.M. 03.02.2016 n.1259.

#### **6) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI**

Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo dei vini a DOP/IGP.

Segreteria Organismo di controllo.

Gestione del processo di certificazione dei vini a DOP.

Accreditamento dell'Organismo di Controllo e Certificazione Vini.

Protezione dei dati degli interessati secondo la normativa vigente.

Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dei dati viticoli ed enologici di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Informazione e consulenza alle aziende su normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore.

Collaborazione con il MIPAAF per le proposte di regolamenti comunitari e relativi decreti ministeriali che regolano il settore vitivinicolo.

Collaborazione con la Regione per le proposte legislative e attuative in materia vitivinicola e pareri tecnici su proposte di disciplinare per il riconoscimento o modifiche delle denominazioni di origine.

Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

#### **7) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI**

Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo degli oli a DOP/IGP.  
Segreteria Organismo di controllo.  
Gestione del processo di certificazione degli oli a DOP/IGP.  
Accreditamento dell'Organismo di Controllo e Certificazione Oli.  
Protezione dei dati degli interessati secondo la normativa vigente.  
Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dei dati olivicoli ed oleari di carattere regionale, nazionale ed internazionale.  
Informazione e consulenza alle aziende su normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore.  
Collaborazione con il MIPAAF e la Regione per proposte legislative e attuative per il settore olivicolo-oleario.  
Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

#### **8) U.O. LABORATORI MULTISITO IRVO**

Attività inerenti al mantenimento dell'accREDITAMENTO dei Laboratori Multisito dell'IRVO.  
Gestione dei Laboratori IRVO e degli sportelli tecnico-informativi periferici (Sportello di Alcamo, di Canicattì e di Milazzo).  
Attività inerenti al Sistema di Gestione per la Qualità dei Laboratori Multisito (Palermo e Marsala) e per l'accREDITAMENTO con l'Ente Nazionale abilitato al servizio ai fini del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale nel settore enologico ed oleario.  
Certificazione conto terzi.  
Gestione efficace dei campioni destinati alla certificazione dei vini e degli oli a DOP/IGP.

#### **9) U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLIVICOLA-OLEARIA**

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità.  
Gestione di progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo e olivicolo-oleario.  
Gestione dei vigneti e/o uliveti sperimentali e della Cantina Sperimentale di Marsala.  
Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo: modelli predittivi e agricoltura di precisione  
Sistemi informativi territoriali.  
Attività di consulenza alle aziende vitivinicole ed olivicole-olearie, per problemi di natura agronomica, enologica ed olearia.

#### **10) U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE**

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito della microbiologia e delle biotecnologie applicate all'enologia e alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.

Gestione di progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo e olivicolo-oleario.

Attività di consulenza alle aziende vitivinicole ed olivicole-olearie per problemi di natura microbiologica.

Attività di formazione nell'ambito della microbiologia e delle biotecnologie applicate alla vitivinicoltura ed al settore olivicolo-oleario.

## **11) SUPPORTO AMMINISTRATIVO E START-UP PROGETTI**

Supporto amministrativo, finanziario e contabile per le attività demandate all'Ente con particolare riferimento alle attività dell'Area Tecnico-Scientifica.

Start up Progetti: individuazione, monitoraggio ed assistenza per la predisposizione dei progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria.

Attività di monitoraggio amministrativo, finanziario e contabile compresa la rendicontazione dei progetti tecnico-scientifici di cui l'IRVO è beneficiario.

Attività inerenti alle competenze dell'IRVO quale Ente di Formazione della Regione Siciliana.

## **2. IDENTITA'**

### **2.1 L'Amministrazione in cifre**

Il personale attualmente in servizio presso l'Ente è pari complessivamente a 71 unità così suddiviso:

17 unità del comparto dirigenziale (dirigenti di III fascia) con contratto a tempo indeterminato

38 unità del comparto non dirigenziale con contratto a tempo indeterminato

1 unità del comparto non dirigenziale con contratto a tempo determinato

10 unità di personale appartenente al bacino EX PIP "Emergenza Palermo"

3 unità di personale appartenente alla RESAIS (Personale beneficiario art. 12 L.R. 36/91)

2 unità di personale del Consorzio di bonifica (in comando)

### **PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/03/2020**

<b>CATEGORIA</b>	<b>UNITA' DI PERSONALE</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>UNITA' DI PERSONALE</b>
<b>DIRIGENTI</b>	17	<b>C5</b>	2
<b>D6</b>	7	<b>C4</b>	3
<b>D5</b>	13	<b>C3</b>	2
<b>D4</b>	2	<b>B6</b>	1

<b>C8</b>	6	<b>B1 (a tempo determinato)</b>	1
<b>C7</b>	1	<b>EX PIP</b>	10
<b>C6</b>	1	<b>RESAIS</b>	3
		<b>CONSORZIO (in comando)</b>	2
<b>TOTALE</b>			<b>71</b>

Le risorse finanziarie dell'Ente provengono da

- 1) contributi regionali stabiliti nel bilancio della Regione Sicilia
- 2) entrate da attività commerciali (certificazioni e laboratori).

In particolare, le entrate da certificazione dei vini e degli oli, calcolate sulla base del rinnovo triennale dell'accreditamento, del trend di crescita negli ultimi anni e dalla potenzialità del mercato, costituiscono una rilevante fonte di autofinanziamento dell'Ente.

Per il triennio 2020 – 2022 la Regione Sicilia ha stanziato nel disegno di legge di stabilità regionale 2020 – 2022 approvato con delibera di giunta n- 139 del 10 aprile 2020 le seguenti somme:

<b>CAPITOLO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>147306</b>	5.218.826,00	0	0
<b>147325</b>	0	0	0

Il Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2020 – 2022 in corso di adozione ha previsto le seguenti risorse finanziarie:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Trasferimenti correnti da PP.AA.</b>	5.633.665,00	5.115.003,00	5.115.003,00
<b>Vendita di beni e servizi</b>	1.850.000,00	1.910.000,00	2.020.000,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	506.710,00	512.600,00	503.000,00

**Come si evince dalle superiori tabelle è necessario che vengano approntati gli stanziamenti regionali per gli anni 2021 e 2022 senza i quali gli obiettivi e le azioni individuati nel presente Piano dovranno essere rimodulati.**

## ***2.2 Mandato Istituzionale***

L'IRVO ha per scopo istituzionale ai sensi dell'art. 2 L.R. 64/1950 e successivo D.A.12/1951 l'incremento del patrimonio vinicolo con riguardo alla produzione, all'industria e al commercio dei relativi prodotti. Con la L.R. 25/2011 (art. 16) le competenze istituzionali sono state estese alla valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva prodotto e

confezionato in Sicilia, alla valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa prodotta e confezionata in Sicilia e alla certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

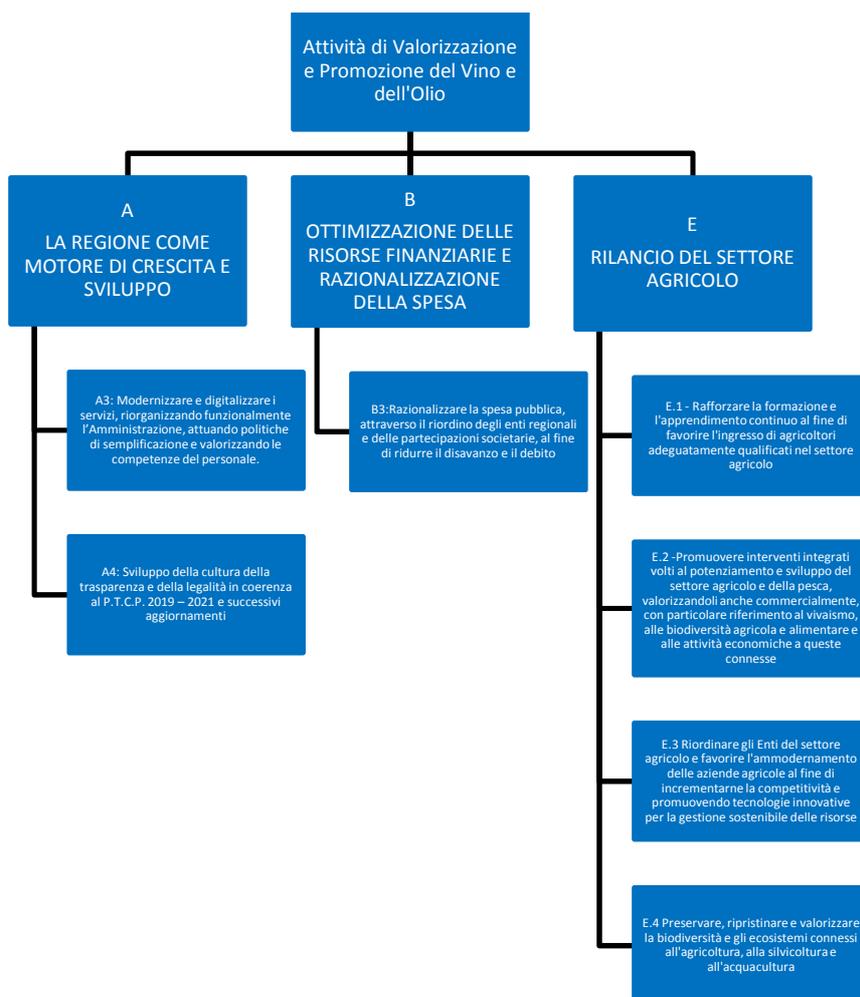
### 2.3 Albero delle Performance

L'Albero della performance rappresenta in maniera logico sistematica il legame tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi, fornendo una dimostrazione di come gli obiettivi di vario livello e diversa natura contribuiscano insieme, all'interno di un disegno strategico complessivo, alla realizzazione del mandato istituzionale.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'Albero della performance:

#### ALBERO DELLA PERFORMANCE



### 3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi di contesto è un processo conoscitivo che una amministrazione pubblica compie al fine di esaminare le condizioni esterne ed interne nelle quali si trova ad operare. Tale analisi ha lo scopo di avere una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare, ma soprattutto mira ad indicare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione, nonché i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente esterno. Il risultato dell'analisi è quello di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare.

#### 3.1 Analisi del contesto esterno

<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>MINACCE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Crescita della percezione del vino e dell'olio come patrimonio da valorizzare e come elemento culturale che connota il territorio</li><li>• Potenzialità della filiera olivicola-olearia siciliana considerato che la Sicilia è la terza regione produttrice nazionale di olio di oliva (Dati Ismea gennaio 2019 su fonte AGEA)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concorrenza di enti certificatori privati</li><li>• Progressiva riduzione dei contributi regionali per la realizzazione dei fini istituzionali</li><li>• Produzione frammentaria, sia a livello di dimensioni aziendali agricole che a livello della trasformazione con un elevato numero di piccoli frantoi.</li></ul>

#### 3.2 Analisi del contesto interno

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ente certificatore Vino e Olio</li><li>• Ente di Ricerca della Regione Sicilia</li><li>• Esperienza del personale nella attività di certificazione, nell'attività di ricerca, sperimentazione, nelle attività di laboratorio, nell'attività di promozione, formazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mancanza degli organi di vertice stabili</li><li>• Riduzione delle risorse umane a causa dei pensionamenti</li><li>• Precaria situazione finanziaria dell'Ente</li></ul>

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di adattamento al cambiamento</li> </ul> |  |
|--|--|

#### **4. OBIETTIVI STRATEGICI**

L'Istituto al fine di predisporre il presente Piano, nell'intento di inquadrare la propria azione nel più ampio contesto della strategia politica del governo regionale in virtù della sua natura di Ente Strumentale della Regione Sicilia, fa riferimento per l'individuazione dei propri obiettivi strategici alle seguenti fonti:

- 1) Piano triennale della Performance 2019/2021 della Regione Sicilia adottato con D.P. 583/Gab del 7 ottobre 2019;
- 2) Direttiva presidenziale prot. 91/Gab. del 3 gennaio 2020 recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione della Direttive Generali degli Assessori per l'Attività Amministrativa e la Gestione per l'anno 2020";
- 3) D. A. n. 62/Gab del 13 giugno 2019 con il quale è stata emanata la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;
- 4) Nota prot. 11388 del 10 marzo 2020 del Dipartimento dell'Agricoltura recante linee guida per la redazione del programma di lavoro anno 2020 degli enti collegati all'Assessorato Agricoltura.

Inoltre, nella predisposizione del presente Piano si tiene conto degli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale dell'Ente con delibera commissariale n.10 dell'11 dicembre 2019 di approvazione del contratto individuale ed altresì, in forza della necessaria integrazione e coordinamento tra il presente Piano e il PTPCT (art. 8 comma 1 lett. B D. Lgs. 150/2009), degli obiettivi volti alla prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza.

Alla luce delle superiori direttive l'Istituto individua gli indirizzi programmatici prioritari e gli obiettivi strategici da realizzare.

Gli indirizzi programmatici prioritari individuati dalla Direttiva Presidenziale per l'anno 2020 sono i seguenti:

**Area A** – La Regione come motore di crescita e sviluppo

**Area B** – Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

**Area C** – Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa

**Area D** – Istruzione. Formazione, lavoro e occupazione

**Area E** –Rilancio del settore agricolo

**Area F** – Cultura, Turismo e spettacolo

**Area G** – Tutela del territorio e sicurezza

**Area H** – Politiche sociali a sostegno delle famiglie

**Area I** – Salute

**Area L** – Gestione dei rifiuti

**Area M** – Infrastrutture e trasporti

**Area N**- Sviluppo economico

All’interno di questi l’Assessorato Regionale all’Agricoltura ha individuato i seguenti indirizzi programmatici:

**Indirizzo programmatico A** “La Regione come motore di crescita e sviluppo”

**Indirizzo programmatico B** “Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica”

**Indirizzo programmatico E** “Rilancio del settore agricolo”

**Indirizzo programmatico N** “Sviluppo economico”

Per svolgere il ruolo di compartecipe nella realizzazione del programma di Governo, l’IRVO, avendo considerato il quadro di risorse complessive disponibili, ha selezionato le seguenti aree, priorità e obiettivi strategici relativi al suo settore di competenza.

## **INDIRIZZO PROGRAMMATICO A – LA REGIONE COME MOTORE DI CRESCITA E SVILUPPO**

**OBIETTIVO STRATEGICO A3:** Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l’Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.

**OBIETTIVO STRATEGICO A4:** Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti

## **INDIRIZZO PROGRAMMATICO B – OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**

**OBIETTIVO STRATEGICO B3:** Razionalizzare la spesa pubblica, attraverso il riordino degli enti regionali e delle partecipazioni societarie, al fine di ridurre il disavanzo e il debito

## **INDIRIZZO PROGRAMMATICO E –RILANCIO DEL SETTORE AGRICOLO**

**OBIETTIVO STRATEGICO E.1** - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo

**OBIETTIVO STRATEGICO E.2** -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse

**OBIETTIVO STRATEGICO E.3** Riordinare gli Enti del settore agricolo e favorire l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di incrementarne la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse

**OBIETTIVO STRATEGICO E.4** Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura

### ***4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi***

Per l'individuazione degli obiettivi operativi sono stati coinvolti i dirigenti dell'IRVO, i quali, alla luce dei superiori obiettivi strategici e per gli ambiti di attività di competenza, hanno proposto gli obiettivi operativi rapportati a ciascuna struttura (Area/U.O.), che concordati con il Direttore dell'Ente e sottoposti al vaglio del Commissario Straordinario, vengono di seguito declinati.

Appare doveroso evidenziare che nell'analisi delle attività svolte da un Ente spesso è sottostimato l'apporto fornito dal settore amministrativo rispetto a quello tecnico. L'attività ordinaria di funzionamento dell'Ente è imprescindibile dall'attività svolta per il conseguimento di obiettivi strategici: le fasi relative alla amministrazione della contabilità, l'ambito di gestione delle risorse umane, il settore degli affari generali e legali concorrono in modo indiretto ma indispensabile all'attuazione delle azioni considerate strategiche per l'ente.

<b>01</b>	<b>Assistenza e supporto ed attività di segreteria dell'Organo di indirizzo politico amministrativo</b>
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Verbali sedute organo indirizzo politico amministrativo – Atti trasmissione degli atti deliberativi all'Organo di Vigilanza
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Statuto regolamento Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2021	vedi anno 2020
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2020
<b>02</b>	
<b>Attività di supporto e di segreteria del Collegio dei Revisori</b>	
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Verbali Collegio dei Revisori – Atti trasmissione verbali e relazioni Collegio dei Revisori
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Statuto regolamento Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di

DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2021	vedi anno 2020
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2020
<b>03</b>	<b>Attività di segreteria dell'Organismo Indipendente di Valutazione</b>
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Atti e documenti O.I.V
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2021	vedi anno 2020
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2020
<b>04</b>	<b>Istruttoria posizioni contenzioso giudiziario ed extragiudiziario</b>
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Pluriennale
INDICATORE	Atti costituzione in giudizio per liti attive e passive – Atti difensivi – Corrispondenza professionisti incaricati
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Regolamento organizzazione Irvo

RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l’Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA’ 2021	vedi anno 2020
ATTIVITA’ 2022	vedi anno 2020

<b>U.O. UFFICIO DI DIREZIONE ANNO 2020 e Triennio 2020-2022</b>	
<b>01</b>	<b>Acquisizione di beni e servizi</b>
DESCRIZIONE	Nell’ambito della gestione patrimoniale dei beni dell’Ente, nonché nell’acquisizione di beni e servizi e delle dotazioni informatiche attuare un’azione di contenimento delle spese nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento
GRADO DI PRIORITA’	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Avvio e realizzazione del protocollo informatico
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l’Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA’ 2021	
ATTIVITA’ 2022	
OBIETTIVI D. G. IRVO	Attuazione di una adeguata spending review

02	Aggiornamento PTPCT
DESCRIZIONE	L'applicazione in Istituto delle normative in materia di anticorruzione e trasparenza viene regolamentata, sostanzialmente, con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che viene adottato e aggiornato annualmente alla scadenza del 31.01. Il Piano riporta sostanzialmente le misure di prevenzione della corruzione da applicare ai singoli procedimenti, in funzione dello specifico grado di rischio rilevato, e gli obblighi di pubblicazione sul sito dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, individuando i responsabili dei diversi adempimenti. Allegati e parte integrante del Piano, sono il registro dei rischi corruttivi e la griglia degli obblighi di pubblicazione. L'art. 1 co 10 punto a) della Legge 6/11/2012, n. 190, prevede che il RPCT provveda a proporre la modifica del PTPCT quando intervengano mutamenti nell'organizzazione dell'Amministrazione. Poiché è in atto una modifica del Funzionigramma dell'IRVO, cui seguirà atto di interpello per l'assegnazione dei diversi Uffici ai Dirigenti dell'Ente, i cui contratti sono scaduti a dicembre 2019 e che attualmente operano in regime di proroga, risulta utile, oltre che necessario ed obbligatorio, una revisione del PTPCT che prenda atto di tali modifiche nell'organizzazione dell'Amministrazione. La proposta di revisione sarà preceduta come di consueto da un invito all'utenza esterna a presentare osservazioni e proposte utili ad un miglioramento del Piano e da un ulteriore confronto con i Dirigenti il cui ruolo o le cui funzioni siano cambiate rispetto all'inizio dell'anno. Inoltre la proposta del nuovo Piano dovrà integrarsi perfettamente con quello già approvato e permettere la realizzazione di tutte le misure di prevenzione della corruzione senza soluzione di continuità.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Entro due mesi dall'assegnazione delle UU.OO. previste dal nuovo Funzionigramma in corso di approvazione ai Dirigenti IRVO.
INDICATORE	Lettera di trasmissione della proposta di Aggiornamento del PTPCT
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. N. 16 del 23/12/2019; Del. Comm. N. 1 del 30/1/2020.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	L'attività non è tra quelle previste nelle linee guida di competenza diretta dell'Assessorato Agricoltura, in quanto avente natura trasversale applicabile a tutta l'Amministrazione Regionale.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	A.4 - Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti
ATTIVITA' 2021	Il PTPCT viene aggiornato per norma entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel caso l'organizzazione dell'IRVO dovesse subire ulteriori modifiche, si procederà ad un ulteriore aggiornamento dopo tale data.
ATTIVITA' 2022	Il PTPCT viene aggiornato per norma entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel caso l'organizzazione dell'IRVO dovesse subire ulteriori modifiche, si procederà ad un ulteriore aggiornamento dopo tale data.

<b>03</b>	<b>Definizione vendita immobili Irvo alla Regione Siciliana</b>
DESCRIZIONE	Con legge regionale n 24 del 16.12.2018 al fine di far fronte ad una situazione di grave criticità finanziaria dell'Irvo, la Regione ha assegnato un contributo straordinario di €. 3.000.000,00, a fronte del quale l'Istituto trasferisce alla stessa beni immobili di pari valore. Nel 2019 è stata erogata la somma di € 2.600.000,00. La rimanente somma di € 400.000,00 ad oggi non è stata ancora erogata perché non si è concluso l'iter burocratico relativo ad un immobile facente parte del Patrimonio dell'Ente. E pertanto la Regione non appena si concluderà la procedura acquisirà nel proprio patrimonio l'immobile dell'Istituto, erogando contestualmente la rimanente somma pari ad € 400.000,00.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Regolarizzazione della situazione catastale di alcuni immobili siti nel comune di Noto propedeutica alla vendita definita - Legge regionale n. 24 del 16.12.2018 comma 29 articolo 2 che assegna un contributo straordinario di € 3.000.000,00
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. n. 4 del 26/7/2018
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Riequilibrio finanziario volto al riordino degli Enti Regionali al fine di far perseguire agli stessi i compiti statutari assegnati agli stessi, razionalizzare la spesa pubblica, attuare la trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Porre in essere tutte le azioni volte alla regolare predisposizione e adozione dei documenti contabili dell'Ente al fine di ristabilire il normale flusso finanziario a favore dell'Istituto
ATTIVITA' 2021	La definizione della vendita degli immobili dell'Istituto non sapendo quando si concluderà verrà monitorata e verranno espletate tutte le attività propedeutiche al fine ultimo della acquisizione da parte della Regione dell'immobile e l'erogazione delle somme rimanenti di euro 400.000,00 nelle casse dell'Ente.
ATTIVITA' 2022	Qualora non si fosse già concluse negli esercizi precedenti, si tenderà nell'esercizio finanziario 2022 a definire l'iter burocratico sopra citato finalizzato alla vendita del residuo del patrimonio immobiliare dell'Ente e contestualmente l'incasso delle somme residue
<b>04</b>	<b>Miglioramento del funzionamento dell'UPD</b>
DESCRIZIONE	L'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'IRVO è stato costituito con DDG n115 del 04.04.17.A seguito di modifiche normative intervenute successivamente, si rende necessario modificare i compiti affidati all'Ufficio in sede di costituzione, e regolamentarne il funzionamento specificandone compiti e procedure

GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Regolamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'IRVO approvato
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG 115 del 04.04.2017.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Il miglioramento del funzionamento dell'UPD contribuisce certamente alla realizzazione della modernizzazione e razionalizzazione degli enti cui fa riferimento la nota.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	A.4 Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2021	Regolare funzionamento dell'UPD
ATTIVITA' 2022	Regolare funzionamento dell'UPD
<b>05</b>	<b>Adempimenti D. Lgs. n 81/2008</b>
DESCRIZIONE	Sicurezza, Prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro:- Sicurezza impianti, Dispositivi di protezione individuale, Manutenzione ordinaria nelle Sedi; Aggiornamento e Revisione Documento Valutazione Rischi
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Dicembre 2020
INDICATORE	Comunicazione con nota protocollata
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG n.256 del 29/11/19
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Adempimento obbligatorio del datore di lavoro ai sensi T.U.S 81/2008.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	A3:Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.
ATTIVITA' 2021	Le attività da espletare hanno una programmazione obbligata al rispetto della normativa, pertanto gli indicatori saranno reiterati nel 2021
ATTIVITA' 2022	Le attività da espletare hanno una programmazione obbligata al rispetto della normativa, pertanto gli indicatori saranno reiterati nel 2022

**U.O. CONTABILITA' E BILANCIO  
ANNO 2020 e Triennio 2020-2022**

<b>01</b>	<b>Rispetto del Piano di Rientro del disavanzo del triennio 2018/2020</b>
-----------	---

	<b>approvato con delibera commissariale n. 4 del 26.07.2018</b>
DESCRIZIONE	Il Piano di Rientro del disavanzo nel triennio 2018-2020 approvato con delibera n. 4 del 26.07.2018 è in fase di attuazione e si concluderà nell'esercizio finanziario 2020, primo anno del bilancio di previsione 2020/2022.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Rientro attuato - Bilancio di Previsione triennale esercizi finanziari 2020/2022
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Commissariale n. 4 del 26.07.2018
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Attuare il Piano di Rientro ha lo scopo di riallineare la contabilità dell'Ente, al fine di perseguire i compiti istituzionali dell'Ente, in equilibrio finanziario tra le Entrate ordinarie e le Spese da sostenere nello svolgimento delle finalità proprie, tenendo conto del contenimento della spesa pubblica, della capacità di autofinanziamento e dell'ottimizzazione degli obiettivi raggiunti rispetto ai costi sostenuti.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020 del Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020	B.3 - Razionalizzare la spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali e delle partecipazioni societarie, al fine di ridurre il disavanzo ed il debito. Indirizzi programmatici prioritari: Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica Rilancio del settore agricolo
OBIETTIVI D. G. IRVO	Porre in essere tutte le azioni volte alla regolare predisposizione e adozione dei documenti contabili dell'Ente al fine di ristabilire il normale flusso finanziario a favore dell'Istituto
<b>02</b>	<b>Rientro dalla esposizione debitoria nei confronti di Agea- anni 2020, 2021, 2022</b>
DESCRIZIONE	La maggior parte del disavanzo relativo agli anni 2014, 2015 e 2016 , risultante dai Rendiconti Generali approvati formalmente dall'Ente ed in attesa di essere approvati dalla Giunta Regionale, è riconducibile al debito AGEA (Agenzia per l'erogazione di aiuti in agricoltura) che ha comportato delle ingiunzioni di pagamento, poi rateizzate con Riscossione Sicilia secondo il relativo piano. La rateizzazione ad oggi è stata pienamente rispettata. Pertanto si continuerà ad effettuare i pagamenti delle rate sino al 2022.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale

INDICATORE	Pagamento rate - Bilancio di Previsione triennale esercizi finanziari 2020, 2021, 2022
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG n. 459/2015; n. 463 /2015; n. 464 /2015
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Riequilibrio finanziario volto al Riordino degli Enti nel settore agricolo allo scopo di perseguire le finalità statutarie, ridurre la dipendenza finanziaria dalle risorse regionali, incrementare forme di autofinanziamento attraverso una maggiore intercettazione di risorse alternative a quelle regionali (fondi europei, nazionali, privati), nell'ottica di trasparenza ed efficienza dell'Ente
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Porre in essere tutte le azioni volte alla regolare predisposizione e adozione dei documenti contabili dell'Ente al fine di ristabilire il normale flusso finanziario a favore dell'Istituto
ATTIVITA' 2021	Continuazione dell'attività indicata per il 2020 e stesso Indicatore
ATTIVITA' 2022	Proseguimento dell'attività descritta nel 2020 sino al completamento attraverso il pagamento delle rate a Novembre 2022. Stesso Indicatore.
<b>03</b>	<b>Predisposizione documenti contabili Bilancio di previsione, Riaccertamento ordinario residui, Rendiconto generale esercizi finanziari 2020, 2021, 2022</b>
DESCRIZIONE	L'U.O. Contabilità e Bilanci predisporrà i seguenti documenti contabili quali i Bilanci di previsione, Riaccertamento residui attivi e passivi e Rendiconti Generali riferiti agli anni 2020, 2021, e 2022 , secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni , degli Enti locali e dei loro Organismi , dove verranno indicate le risorse destinate alla definizione del Piano di Rientro 2018/2020 ed il riallineamento con l'esposizione debitoria con AGEA sino all'esercizio finanziario 2022 .
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Predisposizione bilancio di previsione, rendiconto generale, riaccertamento residui attivi e passivi nei termini previsti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Nota di trasmissione n.2789 del 19.03.2020 dello schema di bilancio di previsione triennale 2020/2022 al Collegio dei Revisori dei Conti
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Indirizzo programmatico B – Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa
OBIETTIVO STRATEGICO 2020	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.

DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	
OBIETTIVI D. G. IRVO	Porre in essere tutte le azioni volte alla regolare predisposizione e adozione dei documenti contabili dell'Ente al fine di ristabilire il normale flusso finanziario a favore dell'Istituto
ATTIVITA' 2021	Predisposizione bilancio di previsione triennale esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31.12.2020; Rendiconto Generale anno 2020
ATTIVITA' 2022	Predisposizione bilancio di previsione triennale esercizi finanziari 2022, 2023, 2024; Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi anno 2021; Rendiconto Generale anno 2021

<b>U.O. Risorse Umane ANNO 2020 e Triennio 2020-2022</b>	
<b>01</b>	<b>Gestione del personale</b>
DESCRIZIONE	Attuazione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni degli adempimenti relativi al personale dipendente, con il rispetto delle norme collegate alla trasparenza ed all'anticorruzione
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	Si/No
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	CCRL e normativa di settore
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale A.4 Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019 2021 e successivi aggiornamenti
ATTIVITA' 2021	come 2020
ATTIVITA' 2022	come 2020
<b>02</b>	<b>Formazione</b>
DESCRIZIONE	Aggiornamento formazione ambito sicurezza sul lavoro e partecipazione alle attività formative regionali (convenzione con Dip. F.P. regionale)
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	partecipazione del 30% del personale ai corsi/eventi formativi
OBIETTIVO STRATEGICO 2020	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando

DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	le competenze del personale A.4 Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019 2021 e successivi aggiornamenti
ATTIVITA' 2021	si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021, tenuto conto degli obblighi formativi regolati da legge
ATTIVITA' 2022	si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021, tenuto conto degli obblighi formativi regolati da legge
<b>03</b>	
<b>Applicazione CCRL Dirigenza</b>	
DESCRIZIONE	adeguamento trattamento retributivo dirigenti IRVO dopo che il CCRL sarà approvato dalla CdC.
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	Si/No
ATTIVITA' 2021	L'attività dovrebbe concludersi nel 2020
ATTIVITA' 2022	
<b>04</b>	
<b>Elaborazione dati finanziari</b>	
DESCRIZIONE	supporto elaborazione strumenti finanziari e accertamenti residui in relazione alle spese per il personale
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	Si/No
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	regolamento contabilità IRVO - Richieste U.O. Contabilità e Bilancio
ATTIVITA' 2021	come 2020
ATTIVITA' 2022	come 2020
<b>05</b>	
<b>Adempimenti reclutamento personale</b>	
DESCRIZIONE	nomina CUG e adozione PTAP; redazione PTFP, previa adozione atti propedeutici; definizione del processo di stabilizzazione del personale precario dell'ente
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	numero 3 provvedimenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG 247/2018 - L.R. 26/2019
ATTIVITA' 2021	L'attività dovrebbe concludersi nel 2020
ATTIVITA' 2022	
<b>06</b>	
<b>Rapporti con le OO.SS e contrattazione</b>	
DESCRIZIONE	verifica e formalizzazione importo Fondi retribuzioni accessorie Dirigenti

	e Comparto
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2020
INDICATORE	numero 2 provvedimenti/documenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma e SMVP
ATTIVITA' 2021	come 2020 e attivazione ordinaria lavoro agile
ATTIVITA' 2022	come 2020

<b>U.O. ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA ANNO 2020 e Triennio 2020-2022</b>	
<b>01</b>	<b>Attività collegata al rinvio della manifestazione Prowein 2020</b>
DESCRIZIONE	A seguito della pandemia da Codiv 19 la manifestazione enologica Prowein 2020 è stata rinviata al 2021 e tale rinvio comporta la necessità di porre in essere tutte le azioni volte a gestire i rapporti con le Aziende vitivinicole partecipanti e con gli operatori economici con cui l'IRVO ha stipulato i contatti per la erogazione dei servizi
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12. 2020
INDICATORE	- Comunicazione e proposte alle aziende partecipanti con nota protocollata delle azioni consequenziali al rinvio; -Comunicazione e proposta agli operatori economici con nota protocollata delle azioni consequenziali al rinvio; -Assistenza alle aziende per il ritiro merce presso la ditta incaricata della raccolta del materiale enologico; - Gestione dei rapporti con Messe Dusseldorf e il rappresentante in Italia Honneger
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	D.G. 227 del 5 novembre 2019
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento delle finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Attuazione di strategie e azioni di marketing, promozione e comunicazione finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza del patrimonio degli oli e dei vini siciliani
ATTIVITA' 2021	

ATTIVITA' 2022	
<b>02</b>	<b>Organizzazione della manifestazione Prowein 2021</b>
DESCRIZIONE	A seguito della pandemia da Codiv 19 la manifestazione enologica Prowein 2020 è stata rinviata al 2021 e tale rinvio comporta la necessità di porre in essere tutte le azioni volte alla realizzazione dell'edizione 2021 della fiera da parte dell'IRVO
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	2020 -2021
INDICATORE	Atti, documenti e comunicazioni tra IRVO aziende vitivinicole e loro associazioni, operatori economici, Messe Dusseldorf e il rappresentante in Italia Honneger
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Nota IRVO prot. 5079 del 12 giugno 2019- nota IRVO prot.6671 del 30 luglio 2019- D.D.G. di aggiudicazione gare e impegni di spesa
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento delle finalità statutarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Attuazione di strategie e azioni di marketing, promozione e comunicazione finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza del patrimonio degli oli e dei vini siciliani
ATTIVITA' 2021	Partecipazione alla edizione 2021 con attività in loco di assistenza alle aziende partecipanti alla collettiva
ATTIVITA' 2022	

<b>03</b>	<b>Implementare la comunicazione istituzionale attraverso i social media</b>
DESCRIZIONE	A seguito della crisi finanziaria che ha colpito l'IRVO negli ultimi anni e della conseguente necessità di indirizzare tutte le risorse economiche e umane al superamento della predetta crisi, le attività di comunicazione istituzionale hanno subito un ridimensionamento ma in un mondo sempre più connesso è opportuno ripristinare l'attività di comunicazione che svolge un ruolo fondamentale nella divulgazione delle informazioni di interesse degli stakeholder e nella costruzione dell'immagine dell'Ente.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	pluriennale
INDICATORE	Individuare il soggetto deputato alla pubblicazione dei contenuti sui social network dell'IRVO Individuare i canali di comunicazione più idonei alla diffusione delle informazioni con particolare riguardo alla comunicazione attraverso i

	social media (Facebook, twitter,youtube ecc.) Ripristinare e gestire i rapporti con gli organi di stampa tradizionale e digitale
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Delibera commissariale 11/2019
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Perseguimento delle finalità statutarie, efficienza dell'ente
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	A4: Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale
OBIETTIVO D.G.	Attuazione di strategie e azioni di marketing, promozione e comunicazione finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza del patrimonio degli oli e dei vini siciliani
ATTIVITA' 2021	Gestione dei canali di comunicazione al fine di sviluppare e migliorare le relazioni con gli utenti, cittadini e imprese
ATTIVITA' 2022	Gestione dei canali di comunicazione al fine di sviluppare e migliorare le relazioni con gli utenti, cittadini e imprese

<b>U.O. OdCC Vini ANNO 2020 e Triennio 2020-2022</b>	
<b>01</b>	<b>Avvio e mantenimento accreditamento per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”</b>
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare lo svolgimento dei compiti di controllo e di certificazione dei vini siciliani a regime di qualità europeo con ulteriore riconoscimento del grado di qualità da parte dell'Ente nazionale di Accreditamento ACCREDIA, nel corso del 2020 si intende avviare l'iter per accreditare l'Istituto per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi” per le attività di controllo e certificazione dei vini e degli oli a DOP e IGP, per i quali l'IRVO è stato autorizzato dal MIPAAF, con il coordinamento del responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica IRVO.

GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Ottenimento della certificazione ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi".
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto n.10920 del 02/07/2018 con scadenza 31/07/2021) e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	L'accreditamento dell'IRVO per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi" assicura valore aggiunto alle attività di controllo e certificazione dei vini, garantendo il monitoraggio puntuale delle attività e la cadenza periodica dei Riesami della Direzione, per gli eventuali miglioramenti tecnico-operativi nei confronti degli operatori di filiera. Il sistema di gestione adottato garantisce l'IRVO nello svolgimento delle attività delegate dal MIPAAF. Specificatamente l'accreditamento dell'IRVO come organismo certificatore di prodotti DOP/IGP <u>assicurare la focalizzazione degli investimenti a supporto della ricerca e dell'innovazione.</u>
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2021.
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022.
<b>02</b>	<b>Esecuzione controlli ispettivi presso operatori di filiera</b>
DESCRIZIONE	Il Puntuale svolgimento dei controlli presso gli operatori della filiera vitivinicola entro l'anno solare deve essere garantito da personale IRVO e da collaboratori del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, debitamente formati ed addestrati, secondo procedure standardizzate in linea con quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". Gli esiti dei controlli sono riesaminati da apposito team sotto la supervisione del Responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica che organizza l'assegnazione dei controlli agli ispettori. Le eventuali Non Conformità riscontrate devono essere tempestivamente trasmesse dal Responsabile dell'OdCC Vini al Comitato di Certificazione

	per la deliberazione nel merito.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e report di controlli effettuati (1200 visite ispettive)
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto n.10920 del 02/07/2018 con scadenza 31/07/2021)
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le attività di controllo sono una condizione per produzioni vinicole aziendali che vogliono aumentare la tipicità dei propri prodotti anche all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – <i>Agricultural Knowledge and Innovation System</i> ).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021 (anno in cui è previsto ottenimento della nuova autorizzazione ministeriale dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2024)
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (a seguito dell'ottenimento della nuova autorizzazione ministeriale)
<b>03</b>	<b>Esecuzione attività di certificazione dei vini a DO</b>
DESCRIZIONE	Il servizio di certificazione dei vini a Denominazione d'Origine deve essere gestito in modo efficace ed efficiente, nel rispetto della normativa di settore, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'adeguata turnazione presso le aziende richiedenti degli ispettori/prelevatori cui compete il propedeutico esame documentale,</li> <li>- una gestione territoriale delle richieste da parte delle segreterie tecniche di Palermo e di Marsala,</li> <li>- il rilascio regolare dei rapporti di prova da parte dei Laboratori accreditati IRVO di Palermo e di Marsala,</li> <li>- lo svolgimento frequente e regolare delle commissioni di degustazione,</li> <li>- e sedute frequenti del Comitato di Certificazione.</li> </ul>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale

INDICATORE	Relazione annuale e n. 2000 certificati d' idoneità emessi in funzione della evoluzione dell' emergenza Covid 19
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all' IRVO (in ultimo decreto n.10920 del 02/07/2018 con scadenza 31/07/2021)
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	La certificazione di prodotto è una condizione importante per produzioni vinicole aziendali che vogliono aumentare la tipicità dei propri prodotti anche all' interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l' Innovazione (SARI.NET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all' interno del Sistema della Conoscenza e dell' Innovazione in agricoltura (AKIS – <i>Agricultural Knowledge and Innovation System</i> ).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021 (anno in cui è previsto ottenimento della nuova autorizzazione ministeriale dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2024)
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (a seguito dell' ottenimento della nuova autorizzazione ministeriale)
<b>04</b>	<b>Gestione dei dati aziendali secondo il GDPR 679/2016</b>
DESCRIZIONE	Nel rispetto della normativa vigente deve essere assicurata la gestione e la protezione dei dati aziendali e delle registrazioni delle attività di controllo e certificazione ai sensi del GDPR 2016/679, attraverso le più avanzate tecnologie informatiche.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Ridefinizione di tutti i processi lavorativi interni all' IRVO conformandoli a quanto richiesto dal GDPR 679/2016
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	GDPR 679/2016 - Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all' IRVO (in ultimo decreto n.10920 del 02/07/2018 con scadenza 31/07/2021) e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Lo sviluppo del sistema di certificazione e controllo che garantisca la privacy e la protezione dei dati rientra tra le linee di attività caratterizzanti della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l' Innovazione (SARI.NET) come previsto all' art. 5 del relativo D.A. di approvazione n. 51 del 18/10/2012.

OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022.
<b>05</b>	<b>Dotazioni strumentali per Ispettori IRVO</b>
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare report di registrazione digitalizzati per le attività di controllo e certificazione da immettere in tempo reale sul portale Vini, si intende dotare ogni ispettore IRVO di un PC portatile e di un'annessa stampante e di scheda SIM dati.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Dotazione di pc portatili agli ispettori IRVO
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto n.10920 del 02/07/2018 con scadenza 31/07/2021) e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	La digitalizzazione dei dati delle attività di controllo e certificazione dei vini assicura la tracciabilità documentale nel sistema di gestione per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". L'accreditamento per tale norma come indicato nel punto 1) rientra tra le linee di attività caratterizzanti della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) come previsto all'art. 5 del relativo D.A. di approvazione n. 51 del 18/10/2012.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Se forniti nel 2020 si deve assicurare la regolare funzionalità degli strumenti telematici nel 2021.
ATTIVITA' 2022	Si deve assicurare la regolare funzionalità degli strumenti telematici nel 2022.

<b>ATTIVITA' U.O. OdCC Oli ANNO 2020 e Triennio 2020-2022</b>	
<b>01</b>	<b>Avvio e mantenimento accreditamento per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”</b>
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare lo svolgimento dei compiti di controllo e di certificazione degli oli DOP Valdemone ed IGP Sicilia con ulteriore riconoscimento del grado di qualità da parte dell'Ente nazionale di Accreditamento ACCREDIA, nel corso del 2020 si intende avviare l'iter per accreditare l'Istituto per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi” per le attività di controllo e certificazione dei vini e degli oli a DOP e IGP, per i quali l'IRVO è stato autorizzato dal MIPAAF, con il coordinamento del responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica IRVO.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Ottenimento della certificazione ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 12632 del 4/8/2017 per IGP Sicilia; DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	L'accREDITAMENTO dell'IRVO per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi” assicura valore aggiunto alle attività di controllo e certificazione degli oli, garantendo il monitoraggio puntuale delle attività e la cadenza periodica dei Riesami della Direzione, per gli eventuali miglioramenti tecnico-operativi nei confronti degli operatori di filiera. Il sistema di gestione adottato garantisce l'IRVO nello svolgimento delle attività delegate dal MIPAAF. Specificatamente l'accREDITAMENTO dell'IRVO come organismo certificatore di prodotti DOP/IGP <u>assicurare la focalizzazione degli investimenti a supporto della ricerca e dell'innovazione.</u>
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accREDITAMENTO è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterati nel 2021.
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accREDITAMENTO è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterati nel

	2022.
<b>02</b>	<b>Esecuzione controlli ispettivi presso operatori di filiera</b>
DESCRIZIONE	<p>Il Puntuale svolgimento dei controlli presso gli operatori della filiera olivicola-olearia di norma è garantito da personale IRVO e da collaboratori del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, debitamente formati ed addestrati, secondo procedure standardizzate in linea con quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". Gli esiti dei controlli sono riesaminati dall'OdCC Oli. Il Responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica organizza l'assegnazione dei controlli agli ispettori.</p> <p>Le eventuali Non Conformità riscontrate devono essere tempestivamente trasmesse dal Responsabile dell'OdCC Vini al Comitato di Certificazione per la deliberazione nel merito.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e report di controlli effettuati (600 visite ispettive)
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 12632 del 4/8/2017 per IGP Sicilia (in scadenza a fine luglio 2020); DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le attività di controllo sono una condizione per produzioni olearie aziendali che vogliono aumentare la tipicità dei propri prodotti anche all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS - <i>Agricultural Knowledge and Innovation System</i> ).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (anno in cui scade decreto di autorizzazione ministeriale per DOP Valdemone)
<b>03</b>	<b>Esecuzione attività di certificazione degli oli DOP Valdemone ed IGP Sicilia</b>
DESCRIZIONE	<p>Il servizio di certificazione degli oli DOP Valdemone ed IGP Sicilia deve essere gestito in modo efficace ed efficiente, nel rispetto della normativa di settore, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'adeguata turnazione presso le aziende richiedenti degli</li> </ul>

	<p>ispettori/prelevatori cui compete il propedeutico esame documentale,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento frequente e regolare dei panel di degustazione,</li> <li>- il rilascio regolare dei rapporti di prova da parte dei Laboratori accreditati IRVO di Palermo e di Marsala,</li> <li>- assicurare la realizzazione di sedute frequenti del Comitato di Certificazione.</li> </ul>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e n. 100 certificati d'idoneità emessi
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 12632 del 4/8/2017 per IGP Sicilia (in scadenza a fine luglio 2020); DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	La certificazione di prodotto è una condizione importante per produzioni olearie aziendali che vogliono aumentare la tipicità dei propri prodotti anche all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – <i>Agricultural Knowledge and Innovation System</i> ).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (anno in cui scade decreto di autorizzazione ministeriale per DOP Valdemone)
<b>04</b>	<b>Gestione dei dati aziendali secondo il GDPR 679/2016</b>
DESCRIZIONE	Nel rispetto della normativa vigente deve essere assicurata la gestione e la protezione dei dati aziendali e delle registrazioni delle attività di controllo e certificazione ai sensi del GDPR 2016/679, attraverso le più avanzate tecnologie informatiche.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Ridefinizione di tutti i processi lavorativi interni all'IRVO conformandoli a quanto richiesto dal GDPR 679/2016
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	GDPR 679/2016 - Reg. UE 1151/2012, DM 12632 del 4/8/2017 per IGP Sicilia; DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle	Lo sviluppo del sistema di certificazione e controllo che garantisca la

linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	privacy e la protezione dei dati rientra tra le linee di attività caratterizzanti della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) come previsto all'art. 5 del relativo D.A. di approvazione n. 51 del 18/10/2012.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022.
<b>05</b>	<b>Dotazioni strumentali per Sala sensoriale IRVO</b>
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare report di registrazione digitalizzati per le attività di Panel di degustazione degli oli, si intende dotare la sala panel IRVO di postazioni telematiche in grado di organizzare in tempo reale i report di degustazione secondo un programma validato.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Dotazione di postazioni telematiche nella sala Panel IRVO
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 12632 del 4/8/2017 per IGP Sicilia; DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone e nota Dipartimento Agricoltura 50834 del 21/10/2019.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	La digitalizzazione dei dati delle attività di controllo e certificazione degli oli assicura la tracciabilità documentale nel sistema di gestione per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". L'accreditamento per tale norma come indicato nel punto 1) rientra tra le linee di attività caratterizzanti della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) come previsto all'art. 5 del relativo D.A. di approvazione n. 51 del 18/10/2012.
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Se forniti nel 2020 si deve assicurare la regolare funzionalità degli strumenti telematici nel 2021.
ATTIVITA' 2022	Si deve assicurare la regolare funzionalità degli strumenti telematici nel 2022.

**U.O. LABORATORI**  
**ANNO 2020 e Triennio 2020-2022**

<b>01</b>	<b>Mantenimento dell'accreditamento dei Laboratori Multisito.</b>
DESCRIZIONE	Mantenimento dell'accreditamento dei laboratori Multisito di Palermo e Marsala necessario per le autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo. Partecipazione a circuiti interlaboratori Ring-Test vino e olio. Visita di valutazione ACCREDIA da parte di Ispettori per l'accreditamento dei Laboratori Multisito. Rilascio del certificato di accreditamento
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Mantenimento dell'autorizzazione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018(rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019 (certificazione vini)- Certificato di Accreditamento- Metodi OIV
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
ATTIVITA' 2021	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento dei laboratori Multisito è un processo necessario per il rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2021
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento dei laboratori Multisito è un processo necessario per il rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022
<b>02</b>	<b>Attività inerenti al Sistema di Gestione per la Qualità dei Laboratori Multisito (Palermo e Marsala) per l'accreditamento con l'Ente Nazionale abilitato al servizio ai fini del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale nel settore enologico ed oleario.</b>
DESCRIZIONE	Manuale di Qualità. Rapporti annuali sullo stato della Qualità dei Laboratori Multisito. Riesame con la Direzione. Ring-test vino e olio per assicurare qualità dei dati analitici forniti ai clienti. Visite Ispettive Interne. Rapporti tecnici e di taratura. Registrazione schede apparecchiature. Non conformità. Manutenzione e taratura strumentazione programmata. Registrazione e controllo prodotti/servizi acquistati.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Visita di valutazione ACCREDIA superata positivamente
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018(rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019

	(certificazione vini)- Certificato di Accreditamento- Metodi OIV
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale le attività e gli indicatori sono confermati per l'anno 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale le attività e gli indicatori sono confermati per l'anno 2022
<b>03</b>	<b>Gestione dei campioni destinati alla certificazione dei vini e degli oli a DOP/IGP e certificazione conto terzi.</b>
DESCRIZIONE	Controllo analitico per rilascio certificati di analisi di vini e oli a DOP/IGP nei Laboratori Multisito di Palermo e Marsala. Controllo analitico per rilascio certificati conto terzi. Controllo analitico e organolettico per rilascio certificati vini di Malta e Gozo. Controllo analitico vini per la Santa Messa nel laboratorio di Marsala.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Mantenimento della certificazione
OBIETTIVO D.G.	Cura delle attività di certificazione delle produzioni vinicole e olearie siciliane
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018 ( rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicoloDM 12/03/2019( certificazione vini)- Certificato di Accreditamento- Metodi OIV
ATTIVATA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la certificazione per l'anno 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la certificazione per l'anno 2022
<b>04</b>	<b>Gestione dei Laboratori e degli sportelli tecnico – informativi periferici (sportello di Alcamo, di Canicattì e di Milazzo).</b>
DESCRIZIONE	Coordinamento dei laboratori Multisito di Palermo e Marsala per le attività inerenti l'accreditamento. Coordinamento degli sportelli tecnico – informativi periferici (sportello di Alcamo, di Canicattì e di Milazzo) per la gestione del personale e per lo sportello di Milazzo anche della strumentazione per il rilascio della certificazione non accreditata per conto terzi.
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Mantenimento degli sportelli tecnico – informativi periferici(sportello di Alcamo, di Canicattì e di Milazzo)
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale il coordinamento degli sportelli tecnico – informativi periferici (sportello di Alcamo e di Milazzo) è confermata, tranne per lo sportello di Canicattì, in quanto l'unica unità in servizio andrà in pensione ad ottobre 2020.
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale il coordinamento degli sportelli tecnico – informativi periferici (sportello di Alcamo e di Milazzo) è confermata, tranne per lo sportello di Canicattì, in quanto l'unica unità in servizio andrà in pensione ad ottobre 2020.

**U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE  
NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLICOLO-OLEARIA  
ANNO 2020 e Triennio 2020-2022**

01	<b>Valorizzazione del patrimonio di biodiversità viticolo siciliano</b>
DESCRIZIONE	<p>Il “global warming”, ovvero il progressivo riscaldamento della crosta terrestre dovuto ad una molteplicità di fattori, pone l’ agricoltura siciliana di fronte a nuove sfide. È necessario, nell’immediato futuro, affrontare nuove problematiche di carattere tecnico per far sì che i sistemi produttivi, viticoltura ed olivicoltura in particolare, possano ancora svolgere il ruolo di “volano” per l’intero comparto agricolo siciliano. Così come ricordato da noti studiosi “La vite è una pianta emblematica nella ricostruzione del clima in Europa” e “nella storia, il cambiamento varietale ha dato il maggior contributo adattativo, con la scelta di varietà capaci di superare le crisi climatiche”. Recenti ricerche forniscono, in questo senso, qualche soluzione. Infatti, si tratta di comprendere meglio la capacità adattativa delle diverse varietà di uve ai cambiamenti futuri, in particolare delle uve autoctone, al fine di aiutare i coltivatori a ridurre al minimo l’impatto dei cambiamenti climatici sui loro vigneti. Lo sfruttamento “commerciale” della biodiversità risulta, pertanto, strategico per il mantenimento della viticoltura nei diversi areali dell’isola ed anche per rafforzare la presenza nel mercato, per ampliare la gamma dei vini DOP ed IGP e per soddisfare la preferenza manifestata dai consumatori verso prodotti con valore territoriale. Pertanto, è soprattutto verso questa suddetta tipologia che bisogna concentrare gli sforzi, gli interventi della ricerca, le risorse umane e finanziarie da impiegare per il rilancio dei comparti agricoli. È necessario prevedere interventi mirati nel campo della ricerca, della sperimentazione e del trasferimento delle innovazioni, al fine di rendere competitivi i comparti del vino e dell’olio, in termini di ulteriore ampliamento di gamma e miglioramento qualitativo dei prodotti, di necessaria conseguente riduzione dei costi di produzione, di migliorata sostenibilità ambientale, ecc., tutte condizioni indispensabili per far ripartire le filiere. Per l’IRVO diventa strategico, in questo senso, orientare le attività di ricerca e sperimentazione verso le tematiche dell’Architettura Verde (<i>mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento; tutela della biodiversità, preservazione habitat e paesaggi rurali</i>) e trasferire la conoscenza, al fine di sfruttare i risultati conseguiti dalla ricerca ed innovare processi e/o prodotti, per supportare gli agricoltori ed i diversi attori delle filiere produttive con gli strumenti della digitalizzazione (<b>Agricultural Knowledge and Innovation Systems AKIS</b>). La nuova politica agricola comune, infatti, si pone come obiettivo prioritario quello di fornire un maggiore ricorso al nesso ricerca-innovazione-consulenza. La realizzazione della costituenda Rete Servizi Avanzati, Ricerca ed Innovazione (<b>SARI.NET</b>), a regia unica in capo al Dipartimento Agricoltura, è perfettamente in linea con tale obiettivo.</p> <p>I vigneti sperimentali dell’IRVO sono lo strumento per poter sviluppare ed approfondire le tematiche sperimentali inerenti la tutela e la valorizzazione della biodiversità viticola. L’Istituto, infatti, ha realizzato due “Banche del germoplasma viticolo siciliano” (una a Verbumcaudo (PA) ed una a Marsala), in cui sono impiantate varietà autoctone</p>

	<p>“minori”, circa 40, recuperate con specifici progetti ed attività promossi dal Dipartimento Agricoltura e dall’IRVO. Grazie ad alcune collaborazioni con le Università, è possibile “testare” anche le potenzialità di altre varietà minori recuperate in specifici territori come quello etneo.</p> <p>La Cantina sperimentale di microvinificazione “G. Dalmasso” dell’IRVO rappresenta il fulcro di tutte le attività di ricerca, sperimentazione e formazione sviluppate dall’Istituto. Infatti, attraverso le microvinificazioni sperimentali è possibile verificare la “bontà” delle ricerche sviluppate a livello viticolo, enologico e microbiologico. I vini sperimentali rappresentano il frutto dell’innovazione e, come tale, possono essere valutati dagli attori della filiera vitivinicola ed il know now può essere trasferito alle aziende in maniera diretta e concretizzarsi, così, in processi innovativi e/o nuove tipologie di prodotti. Una sperimentazione enologica in grado di andare incontro alle esigenze delle aziende richiede, oltremodo, un ammodernamento degli impianti e delle attrezzature attualmente in dotazione alla Cantina “G. Dalmasso”.</p> <p><i>Attività previste:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Studi che comprendono rilevamenti ampelografici, fenologici e vegeto-produttivi presso le “Banche del germoplasma viticolo” dell’IRVO (Vigneti sperimentali di Verbumcaudo e Marsala) su varietà autoctone minori, non ancora iscritte nel “Catalogo nazionale delle varietà”;</li> <li>- Messa a punto di protocolli di vinificazione per le varietà autoctone “minori” poste in osservazione, al fine di definire i parametri tecnologici idonei per la migliore espressione del patrimonio aromatico e polifenolico dei vini, anche ai fini della shelf life, valutazione e caratterizzazione sensoriale dei vini sperimentali ottenuti al fine di definirne il quadro organolettico, studio della componente analitica dei vini sperimentali per la loro caratterizzazione fisico-chimica;</li> <li>- Interventi di ammodernamento della Cantina Sperimentale “G. Dalmasso” con adeguamento degli impianti ed acquisto di macchine ed attrezzature per la sperimentazione enologica.</li> <li>- Messa a punto di protocolli di vinificazione per alcune varietà autoctone finalizzati alla produzione di vini spumante con metodo classico e/o italiano, vini con forte legame territoriale, vini “innovativi”, al fine di ampliare la gamma dei prodotti delle aziende da proporre nei mercati; valutazione e caratterizzazione sensoriale dei vini sperimentali ottenuti al fine di definirne il quadro organolettico; studio della componente analitica dei vini sperimentali per la loro caratterizzazione fisico-chimica;</li> <li>-Predisposizione iter amministrativo per l’iscrizione al Catalogo Nazionale delle varietà di vite delle cultivar eventualmente ritenute “idonee” ad ampliare la piattaforma ampelografica regionale;</li> <li>-Disseminazione dei risultati attraverso la costituenda piattaforma digitale (<b>SARI.NET</b>), a regia Dipartimento Agricoltura, e con workshop e/o degustazioni tematiche per gli attori della filiera produttiva (tecnici, agricoltori, commerciali, ecc.).</li> </ul>
GRADO DI PRIORITA’	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale

INDICATORE	-Realizzazione schede per la caratterizzazione ampelografica e vegeto-produttiva di almeno 4 vitigni autoctoni “minori” -Realizzazione di almeno 10 microvinificazioni sperimentali di vitigni autoctoni “minori” e caratterizzazione analitico-sensoriale dei relativi vini -Realizzazione di almeno 5 microvinificazioni sperimentali di vitigni autoctoni finalizzati alla produzione di vini spumante con metodo classico e/o italiano, di vini con forte legame territoriale e/o vini “innovativi”
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Convenzione IRVV - Provincia di Trapani del 18/1/2000; Del. Comm. n. 6 del 28/12/2011; DDG n. 834 del 27/12/2013; DDG n. 66 del 27/2/2014; DDG. n. 446/2015; DDG n. 392/2010.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le “Banche del germoplasma viticolo siciliano” dell’IRVO e la Cantina sperimentale di microvinificazione “G. Dalmasso” rappresentano una risorsa fondamentale per l’attività di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Le sperimentazioni sviluppate dall’IRVO rappresentano senz’altro una risorsa per “innovare” e “tipicizzare” le produzioni aziendali. I risultati dell’attività risultano utilizzabili all’interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l’Innovazione (SARI.NET) a favore del settore agricolo ed agroalimentare siciliano
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura E1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico, olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell’IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell’art. 35 della L.R. 2/2007
ATTIVITA’ 2021	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2021
ATTIVITA’ 2022	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2022
<b>02</b>	<b>Interventi per la Sostenibilità Ambientale</b>
DESCRIZIONE	Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale è necessario verificare la “performace”, in ambiente siciliano, di varietà di vite “resistenti” alle malattie; queste varietà possono rappresentare una grande opportunità in termini di riduzione dei costi di gestione del vigneto, per un generale risparmio energetico e per diminuire, di conseguenza, anche l’impatto ambientale della produzione viticola (riduzione significativa dei trattamenti fitosanitari e di emissioni di gas serra, miglioramento della conservazione del suolo in seguito al minor passaggio dei mezzi agricoli tra i filari, ecc.). E’ necessario effettuare, inoltre, prove agronomiche di campo per cercare di contrastare gli effetti dell’innalzamento globale delle temperature medie del pianeta, attraverso la messa a punto di tecniche agronomiche (cimature e/o sfogliature, ecc.) finalizzate alla mitigazione dei

	<p>cambiamenti climatici e per sincronizzare la maturazione fenolica con quella tecnologica delle uve e/o l'utilizzo di specifiche tecnologie (antitranspiranti, reti ombreggianti, ecc.).</p> <p>Le attività sperimentali nell'ambito della sostenibilità ambientale devono contemplare, inoltre, prove di utilizzo, in vigneto e/o oliveto, di tecnologie per contrastare l'aumento dei fenomeni di evapotraspirazione del terreno e per favorire, così, la conservazione dell'acqua nel suolo.</p> <p>Non bisogna, altresì, sottovalutare i benefici in termini ambientali (razionalizzazione delle risorse idriche), in termini qualitativi (vendemmie mirate) e di riduzione generale dei costi (razionalizzazione dell'uso dei concimi, ecc.) che può avere nei sistemi viticoli siciliani, l'utilizzo della "viticoltura di precisione". In continuità con quanto fatto dall'IRVO con il progetto "Avigere" (misura 124 del PSR 2007-2013), è strategico promuovere ulteriori azioni presso le aziende siciliane. Per l'IRVO diventa strategico, pertanto, orientare le attività di ricerca e sperimentazione verso le tematiche dell'Architettura Verde (<i>Mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento; Sviluppo sostenibile ed efficiente gestione di acqua, suolo, aria, ecc.</i>) e trasferire la conoscenza, al fine di sfruttare i risultati conseguiti dalla ricerca ed innovare processi e/o prodotti, per supportare gli agricoltori ed i diversi attori delle filiere produttive con gli strumenti della digitalizzazione (<b>AKIS, SARI.NET</b>).</p> <p><i>Attività previste:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso studi che comprendono rilevamenti fenologici e vegeto-produttivi su alcune varietà di vite "resistenti" al fine di verificarne il potenziale produttivo in ambiente insulare;</li> <li>- Sperimentazione di tecniche agronomiche (interventi in verde) e di tecnologie (antitranspiranti di origine naturale, ormoni, reti ombreggianti, ecc.) in grado di mitigare, nell'immediato, gli effetti del riscaldamento globale attraverso una sorta di stress "controllato" che induca un calibrato calo di fotosintesi, tutte tecniche finalizzate sempre a ritardare la maturazione o, comunque, ad ottenere un prodotto meno "surmaturo" e con una componente acidica equilibrata;</li> <li>- Sperimentazione in vigneto e/o oliveto, dal 2021, di tecnologie in grado di conservare l'acqua nel suolo al fine di non depauperare le riserve idriche del terreno conseguenti all'aumento dei fenomeni di evapotraspirazione dovuti al "global warning";</li> <li>- Disseminazione dei risultati attraverso la costituenda piattaforma digitale, a regia Dipartimento Agricoltura, e con workshop e/o degustazioni tematiche per le diverse figure della filiera produttiva (tecnici, agricoltori, commerciali, ecc.)</li> </ul>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzazione schede per la caratterizzazione vegeto-produttiva di almeno 4 vitigni "resistenti"</li> <li>-Realizzazione di almeno 4 microvinificazioni sperimentali di vitigni "resistenti" e caratterizzazione analitico-sensoriale dei relativi vini</li> <li>-Sperimentazione di almeno una metodica tra tecniche agronomiche</li> </ul>

	(interventi in verde) e/o di tecnologie (antitranspiranti di origine naturale, ormoni, reti ombreggianti, ecc.) in grado di mitigare, nell'immediato, gli effetti del riscaldamento globale.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Convenzione IRVV - Provincia di Trapani del 18/1/2000; DDG n. 113/2009; DDG n. 392/2010; DDG n. 446/2015
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Il know now sviluppato può essere trasferito all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET); le informazioni scientifiche possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E3 - Riordinare gli Enti del settore agricolo e favorire l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di incrementarne la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico, olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
<b>03</b>	<b>Esercitazioni pratiche di vinificazione sperimentale</b>
DESCRIZIONE	Ai sensi dell'art. 4 comma D della Convenzione con la Provincia di Trapani relativa al comodato d'uso della Cantina "G. Dalmaso" e dell'accordo con l'Istituto Damiani di Marsala per il triennio 2018-2020, la U.O. realizzerà delle esercitazioni pratiche di vinificazione sperimentale, presso i locali della Cantina sperimentale "G. Dalmaso di Marsala", rivolte agli studenti del 5° e 6° anno dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani" di Marsala, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione "Viticoltura ed Enologia". Le esercitazioni si svolgeranno in compresenza con il corpo insegnante della scuola, ed avranno inizio durante il periodo vendemmiale e comprenderanno tutte le fasi di vinificazione delle uve, dalla pigiatura fino all'imbottigliamento sempre che le condizioni sanitarie collegate al Covid 19 lo consentiranno.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	(a) Registro delle attività formative in Cantina
DOCUMENTI DI	Convenzione IRVV - Provincia di Trapani del 18/1/2000;

RIFERIMENTO IRVO	Accordo triennale 2018-2020 IRVO-Ist. Damiani del 26/9/2018.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le esercitazioni di vinificazione sperimentale da effettuarsi presso la Cantina sperimentale di microvinificazione “G. Dalmasso”, rappresentano una risorsa fondamentale per l’attività di formazione e di aggiornamento tecnologico per i futuri tecnici e sono finalizzate ad innalzare il livello di competitività del settore agricolo ed agroalimentare siciliano
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo
ATTIVITA' 2021	Poiché la Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2021
ATTIVITA' 2022	Poiché la Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022

## U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE

ANNO 2020 e Triennio 2020-2022

<b>01</b>	<b>Mantenimento dei ceppi di lievito IRVO oggetto di accordi commerciali e valutazione dello stato di vitalità dei restanti lieviti della collezione IRVO</b>
DESCRIZIONE	La Collezione di lieviti IRVO è costituita da diverse centinaia di ceppi di lieviti <i>Saccharomyces</i> e non- <i>Saccharomyces</i> di interesse innanzi tutto per l’industria enologica, ma in piccola parte anche per quella olivicola, che la U.O. ha isolato in diversi territori siciliani e caratterizzato a partire dal 2002; alcuni ceppi hanno chiaramente dimostrato di possedere un valore economico. Considerate le scarsissime risorse economiche e di personale della U.O., l’attività di mantenimento della vitalità potrà essere garantita soltanto per i 16 ceppi di lievito (di cui 13 appartenenti alla specie <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , 2 alla specie <i>Candida zemplinina</i> e 1 alla specie <i>Kluyveromyces marxianus</i> ) oggetto in passato di maggiore sperimentazione e quindi di maggiore valore sia scientifico che economico. Tra questi ceppi vi sono i ceppi identificati dalle sigle B2-48, A4-9, A1-27 e Cz3, oggetto di contratto di commercializzazione tra l’IRVO e la società Bioagro srl. Per il resto della collezione si provvederà a verifica di vitalità di almeno 500 diversi ceppi, tra cui parte di quelli conservati presso l’IRIB del CNR. La metodica consisterà nella semina di ogni singolo ceppo su terreno nutritivo solido e, in caso di crescita, di coltura in tubo da collezione che ne assicuri la conservazione per 12 mesi a 4°C.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI	Progetto pluriennale

COMPLETAMENTO	
INDICATORE	Relazione annuale (entro il 31/12/2020) sul rinnovo di 16 ceppi di lievito di particolare valore e sull'analisi di vitalità realizzata su almeno ulteriori 500 ceppi di lievito
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Presidenziale n. 15 del 4/7/2002; Del. CdA n. 129 del 23/12/2008; Del. Comm. N. 9 del 10/10/2013; Del. Comm. N. 3 del 22/10/2014.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	La collezione di lieviti IRVO può rappresentare una risorsa per attività di ricerca e sperimentazione su produzioni enologiche e di olive da mensa (con metodo naturale) che utilizzino fermentazioni con ceppi di lievito selezionati e risulterebbe utilizzabile all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARINET) a favore del settore agricolo ed agroalimentare siciliano
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico, olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
ATTIVITA' 2021	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento della collezione di lieviti IRVO è un processo privo di soluzione di continuità, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2021
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento della collezione di lieviti IRVO è un processo privo di soluzione di continuità, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022
<b>02</b>	<b>Verifiche tecniche relative alla commercializzazione di ceppi di lieviti IRVO</b>
DESCRIZIONE	Nel luglio 2018 l'IRVO ha sottoscritto con l'azienda Bioagro srl (Thiene, VI) quattro accordi commerciali per la produzione e distribuzione sotto forma di lieviti secchi attivi di altrettanti ceppi di lievito ad uso enologico di cui detiene i diritti di proprietà industriale. Tre di questi ceppi della specie <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , uno per i vini bianchi (ceppo A4-9), uno per i vini rossi (ceppo B2-48) ed uno per i vini rifermentati in bottiglia (ceppo A1-27), sono stati immessi sul mercato nel 2019, anche a seguito delle verifiche tecniche operate dalla U.O. nei due anni precedenti. Un altro ceppo della specie <i>Starmerella bacillaris</i> (sin. <i>Candida zemplinina</i> , ceppo Cz3) è ancora in fase di produzione preindustriale e Bioagro srl sta operando una serie di prove di produzione per trovare la forma di conservazione migliore sia per quanto riguarda la durata sia per il mantenimento delle performance fermentative. L'U.O. si interfacerà con l'azienda Bioagro srl per fornire eventuali ulteriori informazioni utili alla produzione industriale del ceppo e opererà verifiche tecniche sui preparati prodotti da Bioagro srl al fine di garantire la qualità della produzione e la verifica, dal punto di vista tecnico, del rispetto delle condizioni contrattuali. Nel corso del 2020 si prevede la

	produzione da parte di Bioagro srl di un preparato preindustriale da utilizzare presso cantine del territorio per prove di vinificazione su scala aziendale.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione tecnica sul preparato pre-industriale (entro il 31/12/2020)
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG 95, 96, 97 e 98 del 28/6/2018
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	I lieviti IRVO già commercializzati e in corso di commercializzazione, essendo gli unici ceppi di lievito ad uso enologico isolati in Sicilia (insieme ad un altro ceppo per vini rossi, sempre selezionato dalla U.O. e già in commercio dal 2006), rappresentano senz'altro una risorsa per produzioni vinicole aziendali che vogliono aumentare la tipicità dei propri prodotti anche all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARINET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System).
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico ,olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	In caso di successo delle attività del biennio precedente si prevede la commercializzazione del ceppo di lievito IRVO Cz3, la produzione di una relazione tecnica finale e la conclusione dell'azione.
<b>03</b>	<b>Collaborazione scientifica con il Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>
DESCRIZIONE	L'U.O. da anni collabora con Istituti del CNR su tematiche relative alla selezione di lieviti utilizzabili nell'industria agroalimentare. In particolare con l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB, già IBIM Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare) del CNR di Palermo è già stata sottoscritta una Convenzione e, nel suo ambito, un Accordo Operativo per la realizzazione di uno studio di metodiche utili alla criopreservazione di ceppi di lievito di interesse enologico il cui obiettivo finale è quello di produrre una pubblicazione scientifica sull'argomento. Purtroppo le misure restrittive conseguenti l'epidemia da Coronavirus hanno prodotto un blocco delle attività di laboratorio ed il conseguente

	rallentamento dello studio scientifico. Con l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR sono state programmate attività di ricerca utili alla caratterizzazione molecolare di ceppi di lievito di interesse enologico e si procederà quest'anno alla stipula di apposita Convenzione.
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Per la collaborazione con l'IRIB: relazione tecnica Per la collaborazione con l'IBBR: Delibera di approvazione di Convenzione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. n. 1 del 27/2/2019; DDG 131 del 31/5/2019; nota prot. IRVO 1360 del 19/2/2016.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le conoscenze scientifiche sviluppate in collaborazione con il CNR possono essere condivise all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) e fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System).
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico ,olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede per la collaborazione con l'IRIB la prosecuzione delle attività e la produzione di una ulteriore relazione tecnica e per la collaborazione con l'IBBR l'avvio delle attività di collaborazione (stesura di accordo operativo).
ATTIVITA' 2022	Si prevede la pubblicazione su rivista specializzata di almeno un articolo scientifico sulle tematiche di studio oggetto delle collaborazioni.
<b>04</b>	<b>Progetto <i>Innovation and certification of Sicilian wine profiling</i></b>
DESCRIZIONE	L'IRVO, con Del. Comm. N. 5 del 9/5/2019 ha aderito al partenariato guidato dal Consorzio Bioevoluzione Sicilia per la realizzazione di un progetto utile alla Certificazione Genetica dei vini siciliani per il quale, nel 2019, è stata presentata richiesta di finanziamento a valere sui fondi della sottomisura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020. In particolare il ruolo dell'IRVO, nell'ambito del partenariato, è quello di curare, all'interno del processo della produzione enologica, la verifica dell'identità dei ceppi di lievito utilizzati per la fermentazione alcolica mediante tecniche di analisi del DNA. Il progetto è stata dichiarato ammissibile ed è attualmente in fase di valutazione in attesa dell'approvazione delle graduatorie definitive da parte dell'Assessorato Agricoltura. In una prima fase sarà compito della U.O. provvedere a fornire al Capofila del progetto tutte le informazioni utili al migliore posizionamento in graduatoria del progetto.

	Nel caso il progetto dovesse essere finanziato, sarà cura della U.O. procedere alla realizzazione delle attività previste per l'IRVO dal progetto la cui durata complessiva sarà di due anni, così come dettagliato nell'allegato alla Del. Comm. N. 5 del 9/5/2019.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Nota protocollata con osservazioni utili al migliore posizionamento in graduatoria del progetto (entro il primo semestre 2020). Soltanto in caso di finanziamento del progetto, relazione tecnica relativa all'avvio delle attività progettuali (entro il 31/12/2020).
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. N. 5 del 9/5/2019
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Lo sviluppo del sistema di certificazione previsto dal progetto rientra tra le linee di attività caratterizzanti della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) come previsto all'art. 5 del relativo D.A. di approvazione n. 51 del 18/10/2012.
OBIETTIVO D.G.	Sviluppare l'attività di collaborazione anche con altri enti di ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi e/o progetti a valere sui fondi comunitari
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
ATTIVITA' 2021	Nel caso il progetto dovesse essere finanziato si prevede la realizzazione e conclusione delle attività previste per il primo anno e l'avvio di quelle previste per il secondo anno, così come dettagliato nell'allegato alla Del. Comm. N. 5 del 9/5/2019.
ATTIVITA' 2022	Nel caso il progetto dovesse essere finanziato si prevede la realizzazione e conclusione delle attività previste per il secondo ed ultimo anno, così come dettagliato nell'allegato alla Del. Comm. N. 5 del 9/5/2019.
<b>05</b>	<b>Corso teorico-pratico di Microbiologia Enologica</b>
DESCRIZIONE	Ai sensi dell'art. 4 comma D della Convenzione con la Provincia di Trapani relativa al comodato d'uso della Cantina "G. Dalmasso" e dell'accordo con l'Istituto Damiani di Marsala per il triennio 2018-2020, la U.O. realizzerà presso i locali della Cantina sperimentale "G. Dalmasso di Marsala" un corso di microbiologia enologica rivolto agli studenti del 5° anno dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani" di Marsala, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione "Viticoltura ed Enologia". La realizzazione del corso già programmato per l'anno scolastico 2019-2020 con nota prot. IRVO n. 9595 dell'11/11/2019 si è purtroppo dovuta interrompere a causa della sospensione delle attività didattiche conseguente l'emergenza sanitaria per la pandemia da Coronavirus. Un nuovo corso sarà programmato per l'anno scolastico 2020-2021 entro il 30 novembre 2020 e con inizio delle lezioni entro dicembre 2020 e svilupperà i seguenti argomenti:

	il laboratorio di microbiologia, il concetto di sterilità, i terreni di coltura, isolamento dei microrganismi da fonti di comune uso quotidiano; la fermentazione alcolica spontanea: i lieviti non-saccharomyces, gli apiculati ed i saccharomyces; le principali specie di lieviti e batteri di interesse enologico; la fermentazione alcolica guidata ed i ceppi di lievito selezionati: il concetto di ceppo di lievito e la selezione di ceppi ad uso enologico in funzione delle richieste dei mercati; i lieviti inquinanti e le principali malattie del vino. il brettanomyces ed il carattere “brett”; i lieviti flocculenti e la rifermentazione in bottiglia; le analisi del dna per la distinzione di specie e ceppi diversi di lieviti.
GRADO DI PRIORITA’	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Programmazione Corso a.s. 2020-2021 entro novembre 2020 (a); attivazione corso a.s. 2020-2021 entro dicembre 2020 (b).
INDICATORE	(a) Comunicazione con nota protocollata (b) Missione per la realizzazione della prima lezione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000; Accordo triennale 2018-2020 IRVO-Ist. Damiani del 26/9/2018.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Il corso di Microbiologia Enologica, anche riprodotto su supporto informatico, potrà essere proficuamente utilizzato all’interno del Sistema della Conoscenza e dell’Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System)
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo
ATTIVITA’ 2021	Poiché la Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterati nel 2021
ATTIVITA’ 2022	La Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterati nel 2022

**U.O. SUPPORTO AMMINISTRATIVO ATS E START UP PROGETTI  
ANNO 2020 e Triennio 2020-2022**

<b>01</b>	<b>Collaborazione nell’adozione di provvedimenti, convenzioni, protocolli, ecc., necessari a regolare i rapporti dell’IRVO con Enti pubblici e privati, Aziende, Università.</b>
DESCRIZIONE	L’azione si presenta in linea di continuità con le attività di supporto amministrativo già intraprese con l’adozione di Protocolli e Convenzioni con altri Enti pubblici e privati per progetti di ricerca, innovazione e formazione attraverso ad esempio le Convenzioni con l’IRIB (già IBIM) del CNR, con Cantine Europa, con l’azienda Bioagro di Thiene, per attività di ricerca, con l’I.I.S.S. Mattarella-Dolci per attività didattiche, ecc. A partire dall’anno 2020, tale attività di supporto amministrativo potrà altresì essere svolta con l’attivazione regionale della Rete Servizi Avanzati, Ricerca ed Innovazione (SARINET) e dell’Agricultural Knowledge and Innovation Systems (AKIS), attraverso l’adozione di

	<p>provvedimenti, convenzioni, protocolli, ecc., necessari a regolare i rapporti dell'IRVO con i diversi attori dei Sistemi. Infatti, il SARI.NET prevede la costituzione di una rete per i Servizi Avanzati, Ricerca ed Innovazione a favore del settore agricolo siciliano volta ad integrare le competenze e le potenzialità offerte dagli enti strumentali dell'Ass. Agricoltura. Il sistema si caratterizza per essere condiviso mediante un processo partenariale dei diversi soggetti attori (laboratori, centri di ricerca ecc). L'Agricultural Knowledge and Innovation Systems è anch'esso costituito da un insieme di organizzazioni e soggetti che operano in agricoltura e di legami ed interazioni tra loro, impegnati nella produzione, diffusione ed utilizzo della conoscenza in agricoltura con lo scopo di supportare il processo decisionale e l'innovazione in agricoltura. Inoltre considerato che il D.D.S. n.3167 del 21/11/2019 del Servizio 5 Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo rurale, Pesca mediterranea, ha riconosciuto l'IRVO soggetto fornitore di servizi di Consulenza aziendale in agricoltura (Misura 2 PSR Sicilia 2014-2020), nell'ambito del quale è incluso il profilo amministrativo, si prevede la collaborazione dell'U.O. per le procedure di attivazione delle consulenze ed i protocolli con le aziende.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORI	n.1 Protocolli / Convenzioni; n.4 provvedimenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO Ass. Reg. Agricoltura, Sviluppo rurale, Pesca mediterranea	D.D.S. n.3167 del 21/11/2019 del Servizio 5 Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo rurale, Pesca mediterranea, riconosce l'IRVO soggetto fornitore di servizi di Consulenza aziendale in agricoltura (Misura 2 PSR Sicilia 2014-2020)
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Nota Dip. Agricoltura prot.n.11388 del 10/3/2020: Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica anno 2020 – Nota Presidente della Regione prot.n. 91 del 3/1/20 – Presentazione programma di lavoro anno 2020 degli Enti collegati all'Ass. Agricoltura
OBIETTIVI STRATEGICI 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	<p>L'attività è trasversale ai 3 OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <p>E.1-Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario;</p> <p>E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse;</p> <p>E.3 - Favorire l'ammodernamento delle aziende vitivinicole ed olivicolo-olearie al fine di migliorare la loro competitività, promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse</p>
OBIETTIVO D. G.	Implementare le sinergie con l'Assessorato Agricoltura, Sviluppo rurale e pesca Mediterranea nonché con gli altri assessorati utili per la diffusione dei prodotti vinicoli e oleari quali elementi del patrimonio culturale, dei circuiti turistici e produttivi della Regione Siciliana

ATTIVITA' 2021	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2021
ATTIVITA' 2022	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2022
<b>02</b>	<b>Azioni di Formazione</b>
DESCRIZIONE	L'IRVO è tra l'altro un Ente di Formazione Professionale accreditato presso la Regione siciliana con DDG n.448/16 dell'Ass. dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed ha maturato numerose esperienze nel campo della formazione e della didattica: (collaborazione con l'I.I.S.S. Mattarella-Dolci, Corso di formazione SupAgro-Montpellier, Corso di potatura nell'agricoltura di inclusione presso la Casa penitenziaria di Favignana, Convenzione UNIPA per Tirocini).In tale ottica, in collaborazione con le altre UU.OO. dell'ATS, sono previste azioni per il trasferimento di conoscenze e protocolli innovativi a favore delle aziende siciliane
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	n.1 Protocolli / Convenzioni; n.3 provvedimenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	DDG n.448/16 dell'Ass. dell'Istruzione e della Formazione Professionale.
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Nota Dip. Agricoltura prot.n.11388 del 10/3/2020: Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica anno 2020 – Nota Presidente della Regione prot.n. 91 del 3/1/20 – Presentazione programma di lavoro anno 2020 degli Enti collegati all'Ass. Agricoltura
OBIETTIVI STRATEGICI 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	L'attività sebbene sia maggiormente inquadrata nell'Obiettivo E.1, risulta comunque essere trasversale ai 3 OBIETTIVI STRATEGICI: E.1-Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario; E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse; E.3 - Favorire l'ammodernamento delle aziende vitivinicole ed olivicolo-olearie al fine di migliorare la loro competitività, promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse
ATTIVITA' 2021	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2021
ATTIVITA' 2022	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2022
<b>03</b>	<b>Progetti</b>
DESCRIZIONE	Per quanto riguarda l'attività progettuale occorre fare una premessa. Da una parte la regolarizzazione e l'approvazione dei documenti contabili in quest'ultimo triennio, pongono l'IRVO nella situazione di possedere i requisiti di ordine finanziario per la partecipazione ai bandi dei progetti della comunità europea (FESR, PSR, FSE, ecc.), non soltanto come partner associato, che non comporta alcun onere di tipo finanziario (come già in atto nel progetto transfrontaliero Italia-Tunisia CLUSTER SERVAGRI), ma anche in qualità di partner dotato di proprio budget. In tale contesto si possono ipotizzare in linea con quanto già delineato dalle

	<p>UU.OO tecniche, progettualità su attività di ricerca e sperimentazione riguardanti le tematiche dell'Architettura Verde (mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento; sviluppo sostenibile ed efficiente gestione di acqua, suolo, aria, ecc.; tutela della biodiversità, preservazione habitat e paesaggi rurali) e riguardanti altresì il trasferimento della conoscenza, al fine di sfruttare i risultati conseguiti dalla ricerca ed innovare processi e/o prodotti, per supportare gli agricoltori ed i diversi attori delle filiere produttive anche con strumenti della digitalizzazione. Pertanto l'Istituto potrebbe aderire alla partecipazione di progetti, che non prevedano un onere troppo elevato sia in termini di anticipazioni delle spese, sia nella gestione tecnico-amministrativa delle attività (stante la progressiva riduzione del personale a causa dei pensionamenti). Progetto pluriennale (2020-2022) da gestire per l'anno 2020 è il progetto transfrontaliero Italia_Tunisia CLUSTER SERVAGRI.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione su attività partenariale
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Delibera C.S. n.2 del 28/2/20
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	<p>L'attività è trasversale ai 3 obiettivi strategici</p> <p>E.1-Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario;</p> <p>E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse;</p> <p>E.3 - Favorire l'ammodernamento delle aziende vitivinicole ed olivicolo-olearie al fine di migliorare la loro competitività, promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse</p>
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO	Nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020
OBIETTIVO D.G.	sviluppare l'attività di collaborazione anche con altri enti di ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi e/o progetti a valere sui fondi comunitari
ATTIVITA' 2021	Trattasi di attività pluriennale; si prevedono i medesimi indicatori.
ATTIVITA' 2022	Trattasi di attività pluriennale; si prevedono i medesimi indicatori.
<b>04</b>	<b>Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura (Misura 2 PSR Sicilia 14/20).</b>
DESCRIZIONE	La nuova Politica Agricola Comune- PAC 2021-2027, si pone l'obiettivo prioritario di fornire un maggiore ricorso al nesso ricerca-innovazione-consulenza e favorirà la transizione digitale in agricoltura, incoraggiando la digitalizzazione. Appare evidente che in tale contesto diventa strategico

	e prioritario prevedere di supportare gli agricoltori, beneficiari degli aiuti. In tale direzione opererà il Team Organismo di consulenza aziendale riconosciuto dall'Assessorato regionale Agricoltura. Quale "Organismo di consulenza aziendale" si elaboreranno progetti negli ambiti di consulenza riconosciuti seguendo le norme di riferimento
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Programmazione consulenze e proposizione corsi entro dicembre 2020 previa attivazione da parte degli agricoltori e soggetti interessati.
INDICATORE	1 Nota/documento rivolto alle aziende 1 documento relativo ai corsi
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	D.D.S. n.3167 del 21/11/2019 Servizio 5 Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	Le competenze e la professionalità acquisite trovano in tale azione una fonte di finanziamento aggiuntiva e le conoscenze scientifiche sviluppate in collaborazione con Università, CNR ed altri Enti ed Istituzioni, possono essere condivise all'interno della Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET) e fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System).
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico, olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.1 Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo E.3 Riordinare gli Enti del settore agricolo e favorire l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di incrementarne la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
<b>05</b>	<b>Viticultura e Tecnologie digitali innovative</b>
DESCRIZIONE	Creare una rete aziendale IRVO per avere un monitoraggio da remoto, riconoscimento e rilevamento delle condizioni della coltura e con possibilità di comunicare e condividere i dati con altri soggetti attraverso l'utilizzazione di apposite App e relative piattaforme web e la eventuale partecipazione al Progetto Saturnalia proposto da Ticinum Aerospace, spin off Università di Pavia
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Programmazione attività e attivazione in via sperimentale con Rete aziendale IRVO entro dicembre 2020

INDICATORE	Rete aziendale IRVO attivata
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Progetto Saturnalia proposto con nota del 11/02/2020
RIFERIMENTI alle linee guida di cui alla nota Dip. Agricoltura 11388 del 10/3/2020	L'esperienza maturata con il progetto AVIGERE Mis 124 PSR 2007/2013, costituisce una risorsa per le possibili applicazioni nei confronti delle aziende vitivinicole regionali che aspirano a migliorare la redditività abbassando i costi di produzione. L'uso delle innovazioni digitali ed il costante miglioramento delle performance conseguibili sono perfettamente in linea con quanto prevede la costituenda Rete per i Servizi Avanzati, la Ricerca e l'Innovazione (SARI.NET), mentre le informazioni scientifiche relative possono essere fatte circolare all'interno del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura (AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System).
OBIETTIVO D.G.	Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo, enologico, olivicolo valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell'IRVO quale Ente di Ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2007
OBIETTIVO STRATEGICO 2020 DI RIFERIMENTO (nota Presidente della Regione prot. 91 del 3/1/2020)	E.1 Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo E.3 Riordinare gli Enti del settore agricolo e favorire l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di incrementarne la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse
ATTIVITA' 2021	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2021

#### ***4.2 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale***

Atteso che a partire dal mese di maggio, dovranno essere rinnovati quasi tutti i contratti dirigenziali, già scaduti a dicembre 2019 ed attualmente prorogati, con conseguenti possibili nuove assegnazioni di competenza, gli obiettivi saranno assegnati formalmente ai dirigenti dal Direttore generale dell'Ente dopo il rinnovo dei predetti contratti individuali, attraverso apposita scheda individuale in coerenza con quelli della direzione, oltreché con i contenuti dell'incarico di struttura e/o di studio affidato, in conformità con quanto previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con delibera Commissariale n. 4 del 24 aprile 2020, trasmessa all'Organo di vigilanza con nota prot. 3089 del 24 aprile 2020 al quale si rinvia per i contenuti, le fasi, i tempi, le modalità ed i soggetti della misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

Costituisce obiettivo di ciascun dirigente in relazione alle proprie competenze, il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come individuati nella Griglia degli obblighi di pubblicazione 2020 –

2022 allegata al PTTI 2020 – 2022, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Trasparenza – Programma per la trasparenza e la integrità.

## ***5. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DIGESTIONE DELLEPERFORMANCE***

### ***5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano***

La redazione del Piano delle Performance ha avuto avvio con azioni preparatorie volte alla raccolta e all'esame della normativa e della documentazione necessaria alla sua stesura.

Sono stati coinvolti nell'attività di stesura, oltre al Direttore generale, i dirigenti dell'Ente ai quali è stato chiesto di presentare le proprie proposte. Le predette proposte, vagliate dal Direttore Generale sono state oggetto di confronto con il Commissario straordinario per definire le priorità.

La stesura del Piano della Performance rientra nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica dell'Istituto e pertanto il documento verrà aggiornato per tenere conto degli obiettivi che verranno individuati dalla Regione Siciliana e in funzione delle risorse finanziarie che saranno disponibili in ciascun anno.

A questa prima fase di avvio, seguirà la progressiva messa a regime del ciclo di gestione della Performance attraverso azioni volte ad una maggiore integrazione con gli altri documenti quali il PTPCT e le relazioni al bilancio di previsione dell'ente.

### ***5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio***

Tutta la descrizione delle azioni di cui sopra è strettamente correlata alla gestione delle risorse finanziarie del Bilancio 2020 dell'Ente, secondo le poste attribuite nel documento previsionale e richiamate da dirigenti nelle loro proposte.